



Anno 34 - N. III
Settembre 2025

Direttore Responsabile

Giulio Donati

Redazione: V.le Paradiso, 11

Chiesa della B.V. del Paradiso

Stampa: Carta Bianca Faenza

Autorizzazione del Tribunale
di Ravenna n. 1041 del 31/194

La tenda

Bollettino parrocchiale di San Savino
consulta il sito: <http://www.parrocchiasansavino.it>

La promessa d'amore di suor Anna

Una promessa d'amore, una presenza gioiosa, un'accoglienza familiare: tutto in un sì, in una risposta piena di slancio e fiducia. La risposta di Anna, ora suor Anna. Un sì che ha iniziato a prender forma da qualche anno e lo scorso 5 luglio proprio nella nostra chiesa del Paradiso, ha sprigionato una gioia profonda e condivisa con la sua prima professione religiosa presso l'istitu-

to delle Suore francescane della Sacra Famiglia. "Difficile dire come sia iniziato tutto - ci spiega suor Anna - mi sono avvicinata alle suore dopo un'esperienza di missione in Africa. Dopo un momento di preghiera in cappellina nella casa che le suore avevano a Modigliana leggendo un passo del Vangelo, alcune parole mi hanno risuonato dentro: "prendi il tuo lettuccio e vai". Ho capito che

dovevo lasciare le mie abitudini e prendere il largo. Così ho iniziato il servizio civile a Modigliana per poter vivere con loro. Finito il servizio civile però sono rimasta: quella prima esperienza non mi bastava, volevo vivere con loro. Così è iniziato il cammino di aspirantato, poi il postulato, poi il noviziato". Un percorso di crescita in una famiglia, una famiglia francescana.



Suor Chiara, suor Daniela, il vescovo Mario Toso, suor Anna, suor Ornella.

La promessa d'amore di suor Anna

“Mi chiedono in tanti perchè io sia andata proprio in una famiglia francescana. Credo che sia come quando incontri una persona di cui ti innamori e che poi scopri essere proprio quella giusta: a quel punto non ti importa di tutte le altre perchè il tuo posto è lì con lei. Conoscendo il carisma della mia famiglia mi sono accorta che non potevo non essere francescana. L'essere sempre in ricerca di Francesco, il suo voler sempre il meglio per gli altri pur restando nella semplicità, mi hanno attratto e mi attraggono molto. Penso proprio che il Signore sapesse che il mio posto era lì ed è per questo che lì mi ha fatto capitare”.

Una strada tracciata che parte proprio da casa, dalla parrocchia. “La parrocchia mi ha trasmesso valori di fede - racconta suor Anna - Un luogo in cui poter andare senza essere giudicati, un luogo di amici, una casa, ma soprattutto un luogo in cui mi sono sentita presa per mano dai vari parroci che abbiamo avuto. Poi a un certo punto ho sentito il bisogno di staccarmi e di camminare un po' da sola, come accade in ogni famiglia quando si cresce”. I primissimi passi incontro al Signore infatti si muovono

proprio in famiglia. “A casa mi hanno sempre sostenuta e accompagnata. Non hanno mai ostacolato la mia scelta e anzi mi hanno sempre incoraggiata, come mi incoraggiano tuttora”. Mentre ci racconta questo vediamo un'Anna diversa, con un diverso abito ma anche un altro sguardo: quello di suor Anna. “Quello della consacrazione è un cammino che dura tutta la vita, in cui lasci “l'uomo vecchio per acquisire l'uomo nuovo”, come dice San Paolo. Sento di aver lasciato molti modi di fare, di pensare e di essere e sento che c'è una parte di me che si è intrecciata a qualcosa di nuovo, che ho abbracciato in questi anni. Ogni suora è suora nella propria unicità, ma cambia. In questi anni sono stata educata a guardare con occhi nuovi certe situazioni. Quando faccio qualcosa non mi chiedo più “che cosa c'è di male?”, ma “che cosa c'è di bene?”.



Suor Anna con il suo gruppo giovani.

Occhi diversi per guardare lo stesso mondo e un invito per tutti: quello che vorrei augurare agli altri giovani è di non avere paura di interrogarsi e di capire qual è la propria vocazione, di non accontentarsi di vivere la vita in modo casuale e superficiale. Anche se la nostra società non spinge i giovani a interrogarsi ce ne sono molti che sono in ricerca e penso che il nostro sguardo dovrebbe essere su di loro, non solo sul calo delle vocazioni che vediamo nella nostra realtà.”

Prima di salutarla allora le lasciamo un'ultima domanda, da parte della comunità che la saluta con affetto: sei felice? “Sì. - risponde senza bisogno di doverci pensare - quando mi ritrovo in camera mia la sera penso che vivere da sposa del Signore, anche se la vita da consacrata non è facile, è la miglior cosa che mi potesse capitare, uno stato permanente di gioia.” E proprio questa gioia le auguriamo di portare nelle comunità dove sarà mandata, contenti di sapere che in questa gioia c'è anche un pezzetto di Paradiso.

Letizia e suor Anna



Il luogo di incontro tra umanità e divinità

L'anniversario della dedicazione della nostra chiesa

Abbiamo bisogno di festeggiare l'anniversario del giorno in cui la nostra chiesa è stata "dedicata" ad essere "luogo di Dio"? Abbiamo bisogno di uno spazio costruito dalle nostre mani per incontrare il Signore?

«Dio è spirito, Dio è infinito e immensamente altro rispetto alla nostra finitezza: eppure il Figlio di Dio si è fatto carne, è venuto ad abitare nell'umanità, nelle dimensioni dello spazio e del tempo. Così spazio e tempo, la corporeità dell'uomo, la sua anima sono anche il luogo ove incontrare il divino. L'uomo, unità di anima e corpo, è costitutivamente "capace" di relazionarsi con l'incommensurabilità di Dio.

Questo avviene ovunque, ma anche in ciò che chiamiamo chiesa, dimora costruita dalle mani dell'uomo, segno o sacramento del tempio edificato con pietre vive e scelte, cementate nella carità con la forza dello Spirito. La Chiesa, popolo di Dio, riunito nel tempio, tiene insieme umanità e divinità, in una relazione reale e non astratta» (MARIO TOSO, Omelia, 14 ottobre 2024).

Nel Messale questa celebrazione si trova al primo posto: prima dei formulari per le celebrazioni dei Santi (martiri, pastori, dottori, religiosi, ecc...), prima del formulario per le celebrazioni della Madre di Dio: al primo posto troviamo la celebrazione di questo giorno fondamentale.

Al primo posto: sembra che la Chiesa, con questa solennità, voglia ricordarci chi siamo. Siamo un Popolo convocato da un Dio che ci precede, che ci ama, che ci conosce e che vuole darci una forma ben precisa, la Sua, il crocifisso e risorto. Non siamo noi che diamo forma all'incontro con Lui, ma è Lui che fonda un modo nuovo per essere presente fra di noi, fino alla fine dei tempi. Questa forma che vuole darci è la Chiesa con la C maiuscola, forma che trova espressione visibile nella chiesa con la c minuscola (e non viceversa): un Popolo in cammino nella storia, in ascolto della Scrittura, orientato alla Croce, alla Pasqua che celebriamo sull'altare, un Popolo che non ha la pretesa di auto-fondarsi, ma che vive abbandonato al suo Signore e riceve da Lui quanto ha bisogno per la vita (i Sacramenti, la Comunione, la Carità).

Sì, abbiamo bisogno di un luogo in cui dare espressione a questa chiamata che ci rivolge Dio, per sapere orientare sempre di nuovo la nostra vita a Lui.

don Marco



L'altare della nostra chiesa.



L'esterno della nostra chiesa.

Papa Francesco ha voluto il Giubileo dei giovani

Inutile spiegare che cosa è il Giubileo, inutile spiegare perché migliaia di persone si recano a Roma in questo anno Santo, inutile spiegare che cosa sia la Speranza..

Spesso con le parole è difficile trasmettere, chiarire, fare conoscere, testimoniare; molto meglio fare esperienza e vivere in prima persona. Ecco perché Papa Francesco ha voluto anche il Giubileo dei Giovani dal 25 luglio al 3 agosto 2025. Dalla nostra parrocchia abbiamo risposto a questo invito in diciotto. I primi tre giorni, come per ogni pellegrino che si rispetti, un cammino lungo la Romea Strata partendo da Ospitale per arrivare a Pistoia. Ci hanno tenuto compagnia canti, preghiere, sole, pioggia, vento e perfino grandine. Poi una settimana molto impegnativa e molto faticosa, ma molto bella a Roma. Esperienza di fede, di spiritualità, ma anche di compagnia e di empatia con i giovani di altre diocesi. Un particolare molto importante è stata l'accoglienza di tutti i giovani della nostra diocesi nella stessa parrocchia (la parrocchia del Santissimo Redentore).

Come si può ben immaginare gli spostamenti romani non sono stati semplici vista l'affluenza di migliaia di giovani provenienti da tutto il mondo, ma guardarsi attorno e tenere le orecchie e gli occhi attenti faceva assistere a continui spettacoli: canti in lingue diverse, bandiere di tanti Paesi, balli di tante nazionalità e infiniti volti sorridenti.

Mi è piaciuta in particolare la veglia del giovedì sera in Piazza San Pietro durante la festa degli italiani: testimonianze, canzoni, storie tutte incentrate sulla speranza e sulla vita di San Pietro.

Molto belle e gioiose anche la veglia e la messa con papa Leone a Tor Vergata, vera esperienza di silenzio, preghiera, fede e Chiesa Universale.

Giuditta



Cammino sulla Romea Strata.

la fede: un punto di riferimento

Dal 28 luglio al 3 Agosto molti giovani da tutto il mondo si sono riuniti a Roma per celebrare un evento a cui ho avuto la fortuna di partecipare: il giubileo giovani 2025.

Il nostro cammino verso Roma è iniziato da una frazione di Fanano (Ospitale) per poi proseguire fino a Pistoia. Tre giorni a camminare, tra paesaggi mozzafiato, momenti di silenzio e condivisione con gli altri partecipanti della diocesi Faentina mi hanno fatto riscoprire il valore dell'unione nei momenti di fatica e difficoltà. Ogni tappa del nostro viaggio rappresentava non solo una distanza fisica, ma anche un passo avanti nel mio percorso personale.

Non è stato facile, certo. Camminare per ore sotto il sole cocente, a volte stanca e affaticata, sembrava un sacrificio che non finiva mai. Ma, in qualche modo, ogni passo mi portava più vicino alla connessione con Dio, con me stessa e con gli amici. L'energia condivisa tra di noi, il supporto reciproco durante la fatica, e le risate che spezzavano la tensione sono stati tutti elementi che hanno reso questa esperienza indimenticabile.

Arrivati finalmente a Roma, uno dei momenti più attesi è stato senza dub-



In attesa della veglia col papa a Tor Vergata.

bio il discorso del Papa a Tor Vergata. Un incontro che non solo ha segnato un punto culminante del nostro pellegrinaggio, ma ha anche offerto riflessioni profonde che rimarranno con me per lungo tempo.

Le parole del Papa sono state un invito a guardare oltre le difficoltà della vita, a trovare la speranza anche nei momenti di prova.

Questa settimana è stata un'occasione per crescere come persona. Ho avuto modo di confrontarmi con le mie paure e di capire come la fede possa essere un punto di riferimento anche nella vita quotidiana.

La bellezza della compagnia, il sostegno reciproco e il dialogo con gli altri sono stati fattori fondamentali per una crescita umana.

Concludendo, la settimana trascorsa a Roma con la diocesi mi ha lasciato un segno indelebile. Non solo per la fatica del cammino, non solo per le emozioni vissute durante la settimana a Roma, ma per la consapevolezza che ogni viaggio, anche quello più difficile, è un'opportunità per crescere, riflettere e rinnovarsi. Partita con l'intento di vivere un'esperienza a fini religiosi, sono tornata a casa con bagaglio arricchito anche da nuove amicizie e riflessioni che continuerò a portare con me.

Giulia Quercola e Viola Montanari

LA NOSTRA CANONICA HA BISOGNO DI UN TETTO NUOVO

Carissimo/a parrocchiano/a,

il prossimo anno dovremo affrontare un nuovo intervento che non possiamo più rimandare e precisamente la ristrutturazione del tetto del **"convento del Paradiso"**.

Quello che una volta era il convento dei frati francescani ora è un'importantissima area che viene utilizzata per le tante attività come quelle a fine benefico, per il catechismo, i momenti ricreativi, scout e tanto altro.

L'importo totale dell'intervento sarà di circa 450.000 € e, grazie all'8Xmille, la CEI ci permetterà di coprire gran parte delle spese di questa operazione ma, a carico della nostra parrocchia è **previsto un costo o, meglio, un importo da sostenere pari a 185.000 €.**



Come puoi contribuire?

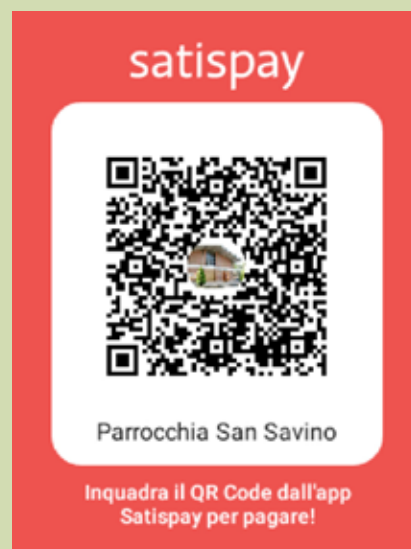
Con un'offerta piccola o rilevante che sia, versando l'importo presso i seguenti conti:

IBAN IT5500503423702000000005430

SATISPAY trovi il qr code qui sotto

Ti ringraziamo fin da ora per l'aiuto che ci darai sostenendo ancora una volta la nostra comunità.

Don Marco Donati
Consiglio Pastorale
Consiglio Affari Economici



Una gita... per tutte le età

Spesso sono invitata e partecipo alle attività della Parrocchia del "Paradiso", ma questa volta l'occasione era particolare: la gita con gli adulti della "Terza Età" ad Alfonsine. Sentita a mio agio (lavoro come badante, a due signore di 94 e 103 anni), sono convinta fermamente che la relazione tra generazioni differenti sia sempre positiva. Inoltre, a livello spirituale, la data – 15 giugno 2025 – era anche la Solennità della Santissima Trinità: la relazione per eccellenza!

Come ogni gita che si rispetti, si va in pullman! Questo crea sempre un clima di maggiore conoscenza reciproca e allegria. Giunti ad Alfonsine, siamo accolti prima da Don Massimo Goni e poi

da alcuni parrocchiani con un "dolce benvenuto".

Dopo la Santa Messa, siamo andati a vedere la mostra sulla "Laudato Sii" con opere degli artisti locali (molto bella e curata), organizzata da Don Massimo all'interno della "Settimana Rurale".

In Romagna si mangia bene e tanto: anche i cuochi, parrocchiani alfonsinesi, sono stati superlativi.

Una breve siesta e la "carovana"

riparte verso il Santuario della Madonna del Bosco.

Qui, dopo qualche accenno storico, ci siamo immersi in un momento spirituale molto intenso: davanti all'immagine di Maria "Spes nostra salve" abbiamo recitato il Rosario. Da "parrocchiani in gita" a... pellegrini di Speranza.

Don Massimo ha organizzato una sorpresa finale: la scoperta di un giardino segreto.

Alcune case con giardini particolari si sono associate per promuovere la natura e suoi prodotti. Ad Alfonsine, abbiamo visitato "Agrumi di casa Bandini": davvero stupendo!

Rientrati a Faenza nel tardo pomeriggio, portiamo ancora nel cuore, le emozioni della giornata, in attesa della prossima meta.

Valeria Minardi



Il gruppo nel bellissimo e ben curato giardino nascosto



Il gruppo Terza Età dopo la Messa celebrata da Don Massimo Goni.

Ricordi e racconti dalla route di noviziato in Val di Sole

Quest'anno il gruppo noviziato Stella Alpina si è spinto fino in Val di Sole per la sua prima route di strada. In termini meno "da scout", la route di strada è una settimana di cammino a tappe, con parte della giornata dedicata alle passeggiate, e l'altra ad attività e tempo libero. Arrivati a Mezzana siamo partiti in compagnia di due valorosi capi, Giacomo Ambrosini e Aurora Zama, e un santo, don Marco. I giorni passano sereni: si parla, si canta, ci si diverte. Le catechesi offrono spunti per lunghi dibattiti su temi come fiducia, concetto di gruppo e di amicizia, il tutto mediato dai puntuali interventi di don Marco. I paesaggi della Val di Sole ai primi di luglio, senza la calca turistica, sono freschi, pittoreschi, come li immaginereste nei libri di avventura. Più si sale, più il panorama diventa mozzafiato. Purtroppo anche letteralmente, e le forze vengono facilmente a mancare. Ma ci siamo prontamente improvvisati

scalatori, e il quarto giorno, in rotta verso Lago Pradalago, siamo stati in grado di arrampicarci su tortuose rocce, pericolanti e a strapiombo, uscendone provati ma indubbiamente soddisfatti. Anche il quinto giorno le rocce fanno da protagoniste del cammino. Senza indugio il cammino prosegue, e finalmente, dopo qualche ora, abbiamo raggiunto il punto più elevato della route: il passo di Val Gelada, a 2500m slm. A coronare il viaggio, il sesto giorno ci aspetta il rafting sul fiume a Mezzana. Da questo momento in poi, la nostra sorte si perde in una nebbia di medicinali e guardie mediche, a se-

guito di un vile virus intestinale, che non ha mancato di regalarci ricordi ed esperienze.

Insomma, compiere una route di strada non è una passeggiata, e spesso si vorrebbe mollare. Ma se la fatica è passata dopo pochi giorni, i ricordi e le emozioni provate avranno sempre un posto indelebile nella mente di tutti noi.



Route di noviziato.



Il clan in Trentino, dove ha vissuto un'esperienza di servizio presso il carcere di Bolzano.



Route di noviziato.

Vita parrocchiale, Estate scout



*Il campo di reparto a Casteldelci a tema Shrek.
Infine ecco il nostro branco a Strabatenza. Tema del campo Shrek.*



Creyamo 2025

Creyamo a Molto Molto Lontano: il Regno delle Fiabe dove vivono Re, Principesse, Draghi e...Orchi! E proprio in questo regno si sono ritrovati per due settimane un centinaio di bambini dai 6 anni alla terza media. La storia di Shrek introduceva le attività, mostrando come possiamo tutti essere eroi, basta lasciare indietro pregiudizi, stereotipi, avere più fiducia in sé stessi e nei propri

amici. E fare gruppo, nonostante le età diverse, le diverse origini, i vissuti. E come anche San Francesco ci ha insegnato durante i momenti di preghiera: seguire Gesù, il Suo Vangelo, perché è Lui che rende Felici...e farlo insieme ai fratelli è ancora più bello!

Ma è ancora meglio se tutto questo lo si impara accompagnati da 50 educatori, dai 14 anni in su, che si sono formati con vari incontri du-

rante al primavera e che nelle due settimane si sono presi cura dei bambini, si sono relazionati con loro, hanno insegnato giochi, regole, amicizia, hanno donato tanto e ricevuto altrettanto.

Un grazie speciale anche ai nostri cuochi, che con amore e allegria ci hanno deliziato con pranzi prelibati!

E ora aspettiamo primavera, per iniziare a pensare al Creyamo 2026!!!



R...Estate Al Paradiso

Restate al Paradisoquesto il titolo della proposta di quest'estate.

Perché R estate al paradiso? La proposta come dal titolo è stata un'occasione di ritrovo, amicizia ed occasione per stare insieme stringere nuove amicizie e ritrovarsi durante il periodo estivo.

Tante le attività proposte, da karaoke e canti insieme a serate di giochi da tavolo. E tanto altro: ci siamo divertiti al torneo di calcino, abbiamo ballato grazie agli intramontabili balli popolari!!

Le serate in cui siamo "r-estati al Paradiso" sono trascorse in allegria e gioia. Restare in un luogo dove ci si sente accolti, dove si respira il senso di comunità fatta di famiglie, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani, adulti e anche qualche

nonno, con la comparsa anche delle "nostre" suore, dove si incontrano amici, dove qualcuno ha pensato e proposto con cura ed attenzione, dove si può scherzare, giocare, ballare o semplicemente guardare un film insieme, ha reso questi mercoledì occasioni speciali di incontro.

Serate uniche, ognuna nel suo genere, con la sua proposta, accomunate dalla possibilità di cenare insieme, o smangiucchiare qualcosa, grazie alla disponibilità di un "gruppo cucina" disponibile, attento e servizievole.

Rosi



Una serata estiva al Paradiso

Vita parrocchiale

Testimonianza dal campo AC

Ciao sono Tommaso, quest'anno ho partecipato per la seconda volta al campo di ACR dell'elementari, eravamo in un borghetto abitato medievale chiamato Montescudo, Montecolombo per la precisione, vicino a San Marino.

Mi è piaciuta tantissimo questa seconda esperienza! ho ritrovato gli amici dell'anno scorso e ne ho conosciuti di nuovi! C'erano anche nuovi educatori ma anche quelli sempre vecchi.. è stato molto divertente! abbiamo fatto una passeggiata di un'ora verso San Marino! È un'esperienza che rifarei altre 100 volte e quindi la consiglio!!

Tommaso Severino

dare sostegno a loro e alle famiglie durante la settimana di Ferragosto, momento in cui i centri socio- occupazionali sono chiusi. Si svolge nel seminario di Faenza. Gli educatori sono ragazze e ragazzi volontari che organizzano attività, giochi, preghiera e momenti di relax con un tema conduttore che quest'anno è stato Le avventure di Pinocchio con riferimenti alla storia di Giona per la preghiera. E' già il secondo anno che partecipo al Credici.

Anche quest'anno per me è stata un'esperienza unica, meravigliosa, ricca di sorprese.

L'intera settimana va vissuta pienamente, bisogna starci con il cuore, la mente e il corpo. E' un'occasione di condivisione, di amicizia, di relazione, di scambio, di sorrisi reciproci, di gioia. Il Credici è un'esperienza che fa imparare, conoscere nuove persone e nuove cose, nuovi particolari e nuove forme per apprezzare la diversità e trarne ricchezza e bellezza. Un dono speciale da condividere e comunicare.

Giuditta Taroni

Campo Giovani in Val di Zoldo

Da 4 all'8 agosto si è svolto a Forno di Zoldo il campo giovani parrocchiale. È già tre anni che il gruppo giovani si concede qualche giorno in montagna per stare insieme, condividere momenti di preghiera e confronto, passeggiare e godere delle bellezze della natura.

Abbiamo partecipato in 16, tra cui suor Anna che ha da poco fatto la sua prima professione religiosa nella nostra parrocchia e che ringraziamo per aver anche quest'anno accettato il nostro invito a partecipare.

Sono state giornate serene, gioiose e spensierate, scandite dalla preghiera mattutina e serale e dalla messa quotidiana. Per i momenti di riflessione e confronto siamo stati accompagnati dalla figura di Rut; abbiamo approfondito le sue scelte e le sue qualità e le abbiamo riportate nelle nostre vite.

Il cammino ci ha aiutato a conoscerci meglio, a condividere le fatiche della salita e i bei panorami rag-

Giovani del Paradiso al Credici

Cos'è il Credici? Il Credici è un centro estivo rivolto a ragazzi e adulti diversamente abili, pensato per



giunti e i lavori quotidiani e l'organizzazione di serate, passeggiate e incontri hanno permesso a ciascuno di noi di mettersi al servizio degli altri e di lasciarsi servire.

Grazie a tutti quelli che hanno reso possibile questa esperienza

Un saluto dal gruppo giovani Paradiso



70 ANNI DI SACERDOZIO DI DON TOMMASO

Il giorno 9 luglio scorso la parrocchia di Pieve Ponte si è ritrovata con don Tommaso Dalle Fabbriche per festeggiare il suo 70° anniversario di ordinazione presbiterale. Dopo aver svolto per quasi 40 anni, in questa parrocchia, il suo ministero sacerdotale è ora residente nella Casa del Clero di Faenza. Da tempo avevamo il desiderio di riaverlo in mezzo a noi e questa è stata l'occasione per poterci ritrovare insieme parrocchiani, ex parrocchiani e amici.

Questa importante ricorrenza ci fa riflettere: 70 anni di sacerdozio, 70 anni di "Sì" al Signore, di fedeltà alla propria vocazione, con tutte le gioie e le fatiche che questo comporta.

Nella celebrazione della S. Messa e poi nel momento conviviale è emerso il legame profondo che unisce la comunità al suo pastore, un legame fatto di vicinanza, affetto sincero e amicizia. "Vogliate bene al vostro parroco" ci ha raccomandato don Tommaso, dopo aver salutato e ringraziato tutti. Ringraziamo il Signore per i nostri pastori che Lo rendono presente tra noi spendendo la vita al servizio delle comunità loro affidate.

Sosteniamoli con la preghiera e preghiamo anche perché tanti giovani rispondano "Sì" con gioia alla chiamata del Signore al ministero sacerdotale.

Un gruppo di parrocchiani



CAMBIO ORARIO MESSE DAL 6 SETTEMBRE

MESSE PARADISO: Sabato ore 19.00

Domenica ore 11.00, ore 19.00

MESSE PIEVE PONTE: Sabato ore 18.00

MESSE SAN PIER LAGUNA: Domenica ore 09.00

MESSE SAN GIUSEPPE: Domenica ore 10.00

CONFESSIONI PARADISO: Sabato 9:00-11:30

Domenica 10:00-11:00

CALENDARIO Paradiso-Pieve Ponte SETTEMBRE-OTTOBRE

SETTEMBRE:

- Lunedì 1:** inizio CALCIOOTTO
- Venerdì 19:** Dodicesimo ANNIVERSARIO morte di Don Romano
- Sabato 13:** Pieve Ponte – alle 18.00 Santa Messa e Festa di San Luigi con benedizione degli astucci alla fine della messa
- Domenica 14:** Pieve Ponte – alle 15.30 Santo Rosario, merenda, giochi e tombola
- Sabato 20:** FIESTA di fine estate + MESSA in suffragio di don Romano alle ore 19.00
- Sabato 27:** inizio CATECHISMO

OTTOBRE:

- Sabato 4:** Fine CALCIOOTTO
- Sabato 18:** Replica di HERC nella parrocchia di Alfonsine alle 20.30
- Domenica 19:** CRESIME
- Sabato 25:** Replica di WONKA e festa della dedizione della chiesa del Paradiso

PROMEMORIA ATTIVITA' della PARROCCHIA:

Se qualcuno avesse voglia di partecipare ad un'attività o anche solo avere informazioni può chiamare il referente segnato!

TEATRO:

- **Lunedì** ore 20.30-22.00 **GRUPPO TEATRO PARADISO** (ragazzi dai 2011 ai 2006) (Ref. Rachele Taroni - 3342546203)
- **Martedì** ore 20.45-23.00 **MUSICAL PARADISO** (giovani dai 2005 in 1985) (Ref. Fabio Taroni - 3393945614)
- Gruppo **COSTUMISTE, TRUCCO e PARRUCCO** (Ref. Fabio Taroni - 3393945614)
- Gruppo **TECNICI e SCENOGRAFI** (Ref. Fabio Taroni - 3393945614)

CATECHESI, EDUCAZIONE e FORMAZIONE:

- **Mercoledì** ore 14.30-18.30 **ORATORIO AC** (Ref. Anna Taroni - 3347782471)
- **Secondo e quarto mercoledì del mese**, ore 15.00-16.00, **FORMAZIONE TERZA ETA'** (Ref. Don Marco - 3343372406)

- **Giovedì\domenica** ore 20.45-22.00 incontro **GIOVANISSIMI** (3^a-4^a-5^a Superiore) (Ref. Anna Taroni - 3347782471)
- **Sabato** ore 14.45-16.00 **CATECHISMO** (dai 3 anni alla 2^o media) (Ref. Patrizia Corradini - 3334343643)
- **Domenica** ore 11.00-15.00, una volta al mese, Incontro **GIOVANI** (dai 18-35 anni) (Ref. Don Marco - 3343372406)
- **Domenica** ore 20.30-21.45 incontro **GIOVANISSIMI** (3^a Media 1^a-2^a Superiore) (Ref. Michele Oriani - 3336901691)
- **4 GRUPPI FAMIGLIE** ad incontro mensile (Ref. Fabio e Rosangela Taroni - 3393945614 \ 3349566029)
- **GRUPPI SCOUT AGESCI FAENZA 4** (Per info faenza4@emiro.agesci.it)

LUDICO RICREATIVA

- **Mercoledì** ore 19.30- 21.30 **Squadra Calcio Femminile GS PARADISO** (Ref. Riccardo Ridolfi - 3488405163)
- **Giovedì** ore 15.00-17.00 **GRUPPO DEL CUCITO** (Ref. Marisa Zauli - 0546 621322)
- **Primo Sabato del mese** ore 18.30 - 22.30 **SERATA IN COMPAGNIA** (Ref. Giuditta Taroni - 3882425451)
- **Ultimo Sabato del mese** ore 20.45-23.00 **GIOCAPARADISO** (Ref. Andrea Ragazzini - 3381410792)

PREGHIERA:

- **Primo Mercoledì del mese** ore 16.00-17.00 **PREGHIERA allo SPIRITO SANTO** (Ref. Carlo Cimatti - 3337869064)
- **Venerdì** ore 21.00-22.00, una volta al mese, **PREGHIERA IGNAZIANA** (Ref. Giovanna Brondino - 3291531684)
- **Venerdì** ore 21.00-22.00 e **Sabato** ore 9.00-11.30 **ADORAZIONE**
- **Dal Lunedì - Sabato** ore 07.30 \ **Domenica** ore 8.00 **LODI** (Ref. Suor Francesca - 3512759815)
- **Dal Lunedì - Venerdì** ore 18.30 **ROSARIO** (Ref. Suor Francesca - 3512759815)
- **Dal Lunedì - Venerdì** ore 19.00 **VESPRI** (Ref. Suor Francesca - 3512759815)

CARITAS:

- **Venerdì** ore 16.00-18.00, due volte al mese, **DISTRIBUZIONE VIVERI** (Ref. Danilo Ambrosini - 3334925265)
- **Venerdì** ore 18.00-21.00 **CENA DI FRATERNITA'** (Ref. Danilo Ambrosini - 3334925265)
- **1 volta al mese** **BANCO ALIMENTARE** (Ref. Danilo Ambrosini - 3334925265)

LITURGIA:

- **Giovedì** ore 20.30-22.00 due volte al mese e **Domenica** ore 10.30-10.45 **PROVE CORO** (Ref. Annarita Bentini - 3396121747)
- **CHIERICHETTI E MINISTRANTI** (Ref. Marco Galassi - 3883644866 \ Stefano Garavini - 3334014775)
- **FIORI** (Ref. Paola Gemignani - 3389934941)

PULIZIE E ALTRO:

- **Venerdì** ore 20.00-22.00 **Puliamo IL PARADISO** (Ref. Rosangela Rondinini - 3349566029)
- **PULIZIA CHIESA** (Ref. Francesca Melandri - 3479656114)
- **LAVORI VARI** (Ref. Giorgio Benini - 3351768921)
- **GRUPPO PAP: Porta a Porta per la Raccolta Differenziata** (Ref. Virginia Babini - 335398093)
- **PULIZIE ESTERNE** (Ref. Vilma - 3312180352)